



CITTA' DI ALESSANDRIA
DIREZIONE AFFARI GENERALI
Piazza della Libertà,1 15121 ALESSANDRIA
C.F. P.Iva : 00429440068

Procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti partner e gestori dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.)

ALLEGATO 1
SPECIFICHE TECNICHE

PREMESSA

Oggetto del presente allegato è la descrizione dei servizi di accoglienza integrata, specificati nel seguente comma 4, da realizzare nell'ambito del progetto del Comune di Alessandria aderente allo S.P.R.A.R.

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELLA CONVENZIONE

1. Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Alessandria – Direzione Affari Generali - ed il soggetto partner selezionato all'esito della presente procedura verrà formalizzato con apposita convenzione.
2. La convenzione avrà durata biennale – dalla data dell'eventuale approvazione del progetto al 31.12.2017. Il progetto potrà essere prorogato, al termine del biennio 2016-2017, per il periodo necessario a predisporre la nuova procedura per la scelta del partner; in tal caso il soggetto dovrà garantire la continuità del servizio.
3. La convenzione sarà stipulata nella forma del contratto aperto, che non impegna il Comune di Alessandria, d'ora in avanti Ente Committente (E.C.), al trasferimento dell'importo complessivo presunto, indicato in sede di selezione.
Entro i limiti di spesa relativi all'importo presunto spetta, pertanto, all'E.C. stabilire, secondo una valutazione discrezionale del fabbisogno, le modalità di realizzazione delle attività del progetto.
Per tale motivo, il soggetto partner nulla potrà pretendere dall'E.C., oltre al trasferimento dei fondi per le attività del progetto, realizzate alle condizioni pattuite.
4. La convenzione ha per oggetto tutte le attività previste dal "Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" (d'ora in poi, per brevità, "Manuale operativo") e dalle "Linee guida per la presentazione del progetto" disponibili sul sito web: <http://www.sprar.it>.
5. Ai sensi del D.M. 7 AGOSTO 2015 che stabilisce la capacità ricettiva dei servizi di accoglienza, ai fini della presente procedura di selezione il progetto deve prevedere l'accoglienza di **25** persone.

Di seguito vengono indicate, a mero titolo esemplificativo, le principali attività:

A. SERVIZI MINIMI GARANTITI

Strutture e condizioni materiali di accoglienza: reperimento, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari, vitto, vestiario e biancheria, pocket money mensile, realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria.

Il soggetto partner ha l'obbligo di:

- reperire unità immobiliari per civili abitazioni e/o strutture collettive situate nel territorio del comune di Alessandria, per un numero pari a quello indicato nell'ipotesi di progetto nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 2 del presente allegato;
- rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza;
- predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari;
- predisporre un "regolamento" interno all'abitazione e un "contratto di accoglienza" individuale, così come previsti dal "Manuale operativo";
- accompagnare i beneficiari nella fase di insediamento abitativo;
- garantire il vitto e, ove possibile, soddisfare la richiesta e la necessità di particolari tipi di cibo in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente nel rispetto delle esigenze individuali;
- erogare pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale operativo;
- facilitare ai beneficiari l'accesso e la fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo;
- garantire l'assistenza sanitaria, la presa in carico dei beneficiari e la tutela della loro salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori;
- garantire l'iscrizione ai corsi di alfabetizzazione, apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana L2 e monitorarne la frequenza;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti, poste, farmacie, associazioni, etc.).

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sopra descritti sono ammissibili le spese relative a:

- gestione delle abitazioni, quali canoni di locazione, incluse cauzioni e registrazioni dei contratti, spese di condominio;
- utenze (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento);
- manutenzione ordinaria;
- pulizia delle strutture;
- acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici.
- assistenza dei beneficiari, quali vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico;
- fornitura di effetti lettereschi;
- spese per la salute;
- trasporto urbano ed extra-urbano, di trasferimento dei beneficiari;
- scolarizzazione e alfabetizzazione;
- erogazione pocket money.

Attività di mediazione linguistico-culturale: attività finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura burocratica, linguistica e sociale; facilitazione dei percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale; facilitazione nell'espletamento dei servizi di tutela.

Le attività previste dal presente allegato devono essere svolte da operatori con le conoscenze necessarie ad espletare le attività indicate, con l'ausilio – laddove necessario – di mediatori con specifiche competenze linguistiche al fine di garantire l'efficacia del servizio, salvo diversa disposizione dell'E.C.

Il soggetto partner ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico interculturale al fine di:

- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei beneficiari nelle strutture;
- favorire i percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;
- agevolare l'espletamento dei servizi di tutela e facilitare la collaborazione con gli attori istituzionali del territorio.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sopra descritti sono ammissibili le spese relative a:

- consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale;
- consulenze occasionali per orientamento, assistenza sociale e supporto psico-sociosanitario;
- consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale.

Formazione e inserimento lavorativo: accesso e frequenza ai corsi di educazione per gli adulti; rivalutazione del background dei beneficiari e identificazione delle aspettative; orientamento e

accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale; orientamento ai servizi per l'impiego e accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Il soggetto partner ha l'obbligo di:

- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di educazione per gli adulti;
- predisporre strumenti volti alla rivalutazione del background e all'identificazione delle aspettative (curriculum vitae, bilancio di competenze, etc.);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) e facilitarne l'accesso, al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare l'accesso all'istruzione scolastica e universitaria;
- facilitare l'orientamento e l'accompagnamento alla procedura di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e della certificazione delle competenze;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc.).

Ricerca di soluzioni abitative: azioni di promozione e supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome.

Il soggetto partner ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale mediazione tra beneficiari e locatori/proprietari.

Strumenti di inclusione sociale: realizzazione di attività di animazione socioculturale; costruzione/consolidamento della rete territoriale di sostegno al progetto;

Il soggetto partner ha l'obbligo di:

- promuovere e facilitare la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni di rifiuto o di isolamento dei beneficiari;
- promuovere e facilitare la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sopra descritti sono ammissibili le spese relative a:

- attivazione di corsi di formazione professionale, percorsi di inserimento lavorativo con borse lavoro e tirocini formativi;
- acquisto di arredi per gli alloggi dei beneficiari in uscita dal progetto;
- erogazione di contributi alloggio ed interventi volti ad agevolare la sistemazione alloggiativa dei beneficiari;
- spese generali relative ad ulteriori altri interventi finalizzati al consolidamento del percorso di integrazione dei beneficiari.

Tutela legale: orientamento e accompagnamento alle procedure di protezione internazionale; orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo; informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare nonché supporto e assistenza nell'espletamento della procedura; orientamento e accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative.

Il soggetto partner ha l'obbligo di garantire nei confronti dei beneficiari:

- l'orientamento e l'accompagnamento alle procedure di protezione internazionale;
- l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana in materia di immigrazione;
- l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative, ivi compresa la consulenza specialistica, il monitoraggio delle procedure di protezione

internazionale, nonché l'accesso presso i competenti uffici territoriali (Questura, Prefettura – UTG);

- servizi informativi sui programmi di rimpatrio avviati dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) o da altri organismi nazionali o internazionali a carattere umanitario.

Tutela psico-socio-sanitaria: attivazione di supporto sanitario specialistico, laddove necessario; attivazione del sostegno psico-sociale sulla base delle specifiche esigenze dei beneficiari; orientamento, informazione e accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza.

Il soggetto partner ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario specialistico, laddove necessario;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati.

B. RACCOLTA, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DATI (NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY)

Il soggetto partner dovrà:

1. garantire la raccolta e l'archiviazione delle informazioni e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari e ai servizi offerti in osservanza del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;
2. aderire alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale assicurando la disponibilità dei mezzi tecnici necessari al collegamento informatico;
3. designare il responsabile tenuto a garantire l'attendibilità dei dati inseriti e il loro tempestivo aggiornamento.

C. SPESE PER IL PERSONALE

1. Il soggetto partner si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrati sopra descritti e pertanto deve prevedere un'équipe con la presenza di figure professionali con competenze specifiche (come da Manuale Operativo – pagine da 9 a 16) .
2. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della convenzione.
3. Il soggetto partner si impegna altresì a:
 1. attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dall'E.C. con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
 2. attenersi alle disposizioni impartite dall'E.C. nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
 3. comunicare all'E.C., in seguito all'individuazione, i nominativi degli operatori impiegati, indicati in sede di selezione, nonché a trasmettere copia dei relativi curricula vitae;
 4. sostituire tempestivamente il personale che, a insindacabile giudizio dell'E.C. e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo a un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
 5. non sostituire il personale indicato in sede di selezione (i cui nominativi sono comunicati all'E.C.), che ha costituito valutazione ai fini dell'individuazione, senza giustificato motivo, che deve essere comunicato all'E.C.;
 6. nel caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, a sottoporre il nominativo del nuovo operatore al responsabile del Servizio Istruzione - Politiche Sociali che deve approvare per iscritto il nominativo proposto;
 7. garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto e ad assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
 8. garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta dell'E.C.;
4. Il soggetto partner si impegna inoltre a designare e a comunicare all'E.C. il nominativo dell'operatore referente del progetto, nonché a trasmettere copia del relativo curriculum vitae.

Il referente, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con l'E.C. nel rispetto di quanto previsto nel presente allegato a carico del soggetto partner e di quanto indicato in sede di selezione.

Il referente dovrà assicurare contatti periodici, almeno mensili, con l'E.C. sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

Si precisa che per le spese relative al personale è ammissibile il costo lordo del personale stabilmente impiegato, subordinato e parasubordinato, quali operatori sociali e/o altre figure professionali (personale direttivo e/o amministrativo).

D. ALTRE SPESE E COSTI INDIRETTI

Sono ammissibili le spese non ricomprese nelle precedenti categorie, quali spese per incontri nazionali, convegni, trasporto pubblico a favore del personale; altre spese relative al personale (es. costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.); altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno); altre spese non classificabili nelle precedenti voci (es. spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale al soggetto partner, altro etc.); spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale; spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale); spese di cancelleria; spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del progetto.

ART. 2 – STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Il soggetto partner deve avere la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civili abitazioni e/o strutture collettive situate nel territorio del comune di Alessandria, per un numero pari a quello indicato nell'ipotesi di progetto ai fini dell'accoglienza, o impegno a disporre entro la data di avvio dell'attività di gestione del servizio presentando la dichiarazione di consenso della proprietà per l'utilizzo delle abitazioni ai fini della gestione prevista dal presente bando.

Tale disponibilità dovrà risultare dalla compilazione del modello B (in caso di dichiarazione di impegno).

L'E.C. si riserva la possibilità di effettuare verifiche di idoneità alloggiativa in attuazione delle norme di legge in materia di immigrazione e soggiorno dei cittadini stranieri.

ART. 3 – MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Il soggetto partner, in stretta collaborazione con l'E.C., provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 1, comma 4 del presente allegato. L'E.C. si impegna a definire i requisiti di ingresso dei soggetti beneficiari del progetto in collaborazione con il soggetto partner.
2. Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, il soggetto partner si impegna a dare attuazione al progetto secondo quanto indicato nel modello C – Ipotesi di progetto, presentato in sede di selezione, tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione da concordarsi con l'E.C.
3. Al soggetto partner saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto di cui all'art. 1 comma 4, sulla base delle attività svolte e secondo le modalità previste dall'art. 9 del presente allegato.
Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto, così come concordato con l'E.C.
4. L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui all'art. 1 comma 4 del presente allegato. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al gestore potrà subire modificazioni.

ART. 4 – ATTIVITA' AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL SOGGETTO PARTNER E GESTORE

1. Sono comprese nella gestione le seguenti attività, sulla base di quanto indicato in sede di selezione:
 - A. Progetti per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e della Comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura: il soggetto partner si impegna a predisporre

progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi, da strutturare con specifico riferimento al contesto territoriale di azione.

- B. Realizzazione di attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo: il soggetto partner si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e promozione del progetto.

Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione dell'E.C. e realizzate a cura e spese del soggetto partner e gestore.

In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale del Comune di Alessandria, dello S.P.R.A.R. e/o di altri soggetti da esso segnalati. La spedizione del materiale pubblicitario, la progettazione (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.), la stampa e la distribuzione saranno a carico del progetto.

2. Le attività di cui al precedente comma si svolgeranno con le modalità dichiarate in sede di selezione.
3. Il soggetto partner si impegna a svolgere le predette attività di cui alle lettere A) e B), senza alcun compenso aggiuntivo a quello previsto per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 comma 4 del presente allegato.

ART. 5 – RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO PARTNER

1. Il soggetto partner è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente allegato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.
2. Il soggetto partner ha l'obbligo di fornire all'E.C., se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.
3. Il soggetto partner è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto partner medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.
4. In ogni caso il soggetto partner dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate.
5. Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificino irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, il soggetto partner deve darne tempestiva comunicazione all'E.C. e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART. 6 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO PARTNER

1. Gli obblighi del partner sono i seguenti:
 - A. rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definiti dall'E.C.;
 - B. attivarsi nella sorveglianza dei beneficiari per evitare danni a beni ed opere;
 - C. impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività di cui agli artt. 1, 3 e 4 del presente allegato;
 - D. operare in accordo con l'E.C., provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
 - E. effettuare i controlli di qualità così come dichiarato in sede di selezione;
 - F. attenersi alle disposizioni impartite dall'E.C. nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
 - G. attuare le direttive di funzionamento impartite dall'E.C. e finalizzate a una migliore realizzazione del progetto, o, altrimenti, di indirizzo politico amministrativo impartite dagli organi deliberativi;
 - H. rispettare e assicurare il rispetto degli standard qualitativi nonché il rispetto dei regolamenti, degli atti dell'E.C. e della carta dei servizi ove emanata;
 - I. garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte dei beneficiari, e ove essi si verificano, disporre l'immediata e adeguata riparazione;
 - J. attivare approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;

- K. produrre, nei tempi e con le modalità richiesti dal Servizio Centrale e dal Ministero dell'Interno, tutta la documentazione relativa all'attuazione fisica e finanziaria delle attività del progetto, nonché monitorare i risultati attesi;
- L. assicurare il rispetto di quanto previsto nell'art. 1 della legge n. 146/1990, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della commissione di garanzia dell'attuazione della legge";
- M. garantire tutte le attività e relativi oneri inerenti la gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente allegato.

ART. 7 - SEDE OPERATIVA

1. Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente selezione, il soggetto partner dovrà essere dotato, alla data della domanda di partecipazione, ovvero dovrà impegnarsi a dotarsi entro la data della firma della convenzione, di una sede operativa posta nella Provincia di Alessandria.
2. La sede operativa situata nella Provincia di Alessandria dovrà essere dotata di almeno una work station con connessione internet nonché di una linea telefonica/fax.
3. Il soggetto partner dovrà garantire una reperibilità 24/24 H, al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

ART. 8 – ATTIVITA' DI CONTROLLO E ISPEZIONE

1. L'E.C., allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il soggetto partner è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso ai dipendenti e agli amministratori comunali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.
2. L'E.C. effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto per verificare la congruenza con i propri programmi e il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti programmatici dell'ente.
3. In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto partner definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni all'E.C. con carattere di:
 - a) continuità (rilevazione di flussi di informazione sulla realizzazione delle attività del progetto mediante connessioni informatiche);
 - b) periodicità, con rilevazione del grado di soddisfazione dei beneficiari ospitati nel progetto attraverso un sintetico questionario concordato con l'E.C., che il soggetto partner si impegna a far compilare agli utenti dopo 5 mesi di permanenza nel progetto. Nel caso di dimissioni anticipate, tale rilevazione verrà effettuata immediatamente prima dell'uscita. Qualora non fosse possibile, il soggetto partner provvederà a fornire all'E.C. motivazione per iscritto;
 - c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte dell'E.C. di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati. I dati richiesti dall'E.C. al soggetto partner nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 3 dalla ricezione della richiesta.
4. il soggetto partner dovrà provvedere alla compilazione della relazione semestrale ed annuale nelle modalità e nei tempi previsti dal Servizio Centrale per la parte di sua competenza.
5. L'E.C. può attivare, con la collaborazione del soggetto partner, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento.
6. L'E.C. si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai beneficiari ospitati nel progetto. Il soggetto partner si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente allegato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

ART. 9 – TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

1. Il trasferimento delle risorse al soggetto partner, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui all'art. 1 comma 4 del presente allegato, corrisponderà a quanto

previsto nel piano dei costi del progetto che verrà finanziato dal Ministero dell'Interno e sarà proporzionale alle attività realmente svolte dall'ente gestore.

2. Il trasferimento delle risorse sarà subordinato all'acquisizione da parte dell'E.C. di DURC positivo, previa richiesta agli enti previdenziali.

3. Le modalità e la periodicità con le quali l'E.C. provvederà a trasferire al soggetto partner le risorse finanziarie saranno definite nella convenzione che sarà stipulata tra le parti.

4. In ogni caso, l'E.C. si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento delle attività del progetto al soggetto partner. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto.

ART. 10 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. L'E.C. potrà disporre la risoluzione della convenzione, a proprio insindacabile giudizio, a fronte di accertati inadempimenti da parte del soggetto partner. L'accertamento e la contestazione dei seguenti inadempimenti comporterà l'automatica e immediata risoluzione della convenzione:

A. cessione anche parziale della realizzazione delle attività di accoglienza integrata previste dal progetto;

B. mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;

C. mancato svolgimento delle attività di cui agli artt. 1, 3 e 4 del presente allegato;

D. insolvenza o fallimento del soggetto partner.

2. Nel caso di verifica di responsabilità con dolo o colpa del soggetto partner per danni e/o furti anche di terzi, l'E.C. si riserva la facoltà di recedere dalla convenzione.

3. La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare la realizzazione delle attività del progetto a terzi.

4. Al soggetto partner sarà trasferito l'importo dovuto per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione.

5. Qualora il soggetto partner dovesse recedere dalla convenzione prima della scadenza naturale della stessa, incorre nella perdita della cauzione di cui all'art. 12 del presente allegato che verrà incamerata dall'E.C., salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 11 – FACOLTÀ DI REVOCA

L'E. C. si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione.

In caso di mancata approvazione del progetto da parte del Ministero al concorrente selezionato l'Ente Committente non riconoscerà alcunché, neanche a titolo di rimborso spese.

ART. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. All'atto di stipula della convenzione, a garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti dell'E.C., il soggetto partner dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, garanzia fideiussoria, da presentarsi nei tempi previsti dalla legge e secondo la seguente modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria.

Detta fideiussione (o polizza assicurativa) dovrà, pena l'esclusione dalla selezione, essere prestata solo da:

- istituti di credito o da banche autorizzate all' esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993;

- imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione;

- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

L'importo della predetta garanzia fideiussoria sarà ridotto alla metà nel caso in cui il soggetto partner sia in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000.

2. La cauzione deve prevedere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'E.C.

3. La cauzione garantirà il risarcimento di eventuali danni subiti dall'E.C. e il rimborso delle spese che lo stesso dovesse sostenere durante l'applicazione della presente convenzione a causa di inadempienze o cattiva esecuzione della convenzione.

4. Il soggetto partner è obbligato a reintegrare la cauzione nel caso in cui l'E.C. abbia dovuto avvalersene; in caso di inadempienza la quota potrà essere detratta dagli importi dovuti per la realizzazione delle attività del progetto, previa comunicazione scritta. Nel caso in cui la cauzione risulti insufficiente resta salvo per l'E.C. esperire ogni altra azione risulti necessaria.

5. La somma sarà svincolata al termine della convenzione, previa verifica del corretto svolgimento da parte del soggetto partner degli obblighi derivanti dalla convenzione.

ART. 13 – POLIZZE ASSICURATIVE

1. E' obbligo del soggetto partner adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto partner, intendendosi integralmente sollevato l'E.C. da ogni responsabilità.

2. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), il soggetto partner dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo pari alla durata della convenzione stessa.

3. Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'E.C. per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

Il Comune di Alessandria è da considerarsi tra il novero dei Terzi.

Il massimale richiesto per tale copertura dovrà essere non inferiore ad Euro 1.000.000,00 e anche il massimale per la RCO dovrà essere non inferiore ad Euro 1.000.000,00.

ART. 14 – DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULA

A seguito dell'individuazione provvisoria, il soggetto dovrà presentare, entro il termine indicato nell'apposita comunicazione, oltre alla cauzione definitiva (art. 11) e alle polizze assicurative (art. 12):

- tutta la documentazione che verrà richiesta al fine della verifica dei requisiti di ammissione di cui all'art. 9 lettere c), d), e) del bando;
- produrre ogni altro documento richiesto dall'E.C.

ART. 15 - STIPULA DELLA CONVENZIONE

1. All'atto di stipula della convenzione tra l'E.C. e il soggetto partner dovrà essere costituita la cauzione definitiva di cui all'art. 11 e dovranno essere presentate le polizze assicurative previste dall'art. 12. Dovrà inoltre essere presentato l'atto costitutivo dell'ATI/ ATS/RTI.

2. La stipula della convenzione avverrà con scrittura privata nei termini stabiliti dall'E.C. e sarà comunicata al soggetto partner con apposita convocazione.

3. In caso di ritardo o mancata ottemperanza degli oneri relativi alla stipulazione della convenzione, l'amministrazione provvederà a revocare l'individuazione e procedere a una nuova individuazione in base alla graduatoria di questa stessa selezione.

4. Tutte le spese di bollo, registro o altri oneri fiscali connessi alla convenzione, sono a carico del soggetto partner.

ART. 16 – DEFINIZIONE CONTROVERSIE

1. In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Alessandria. Nelle more della definizione della controversia, il soggetto partner non può esimersi dal continuare le sue prestazioni e deve assicurare la perfetta regolarità dell'espletamento delle attività del progetto.

2. E' escluso il deferimento ad arbitri.